

“FACCIAMO LUCE.....”

Riunione trasversale donne del 20 gennaio 2016

Sintesi della discussione e delle decisioni assunte

La riunione è stata organizzata per confrontare il nostro pensiero sugli eventi di Colonia, decidere le iniziative da portare avanti nel breve periodo per far sentire la nostra voce, e contrastare le manipolazioni che tali eventi stanno scatenando anche in relazione alla negazione /manipolazione dei fatti.

Per punti:

-VERITA'-Innanzi tutto c'è l'esigenza di capire cosa c'è dietro questo ignobile attacco, perché non c'è chiarezza, condividiamo il documento dell'Unione Donne in Italia nazionale, laddove è scritto: “Bisogna comunque contestare la mistificazione mediatica sullo scontro di civiltà per ottenere che l'Europa si assuma le sue responsabilità sulla questione rifugiati e migranti”.

-LIBERTA'-Questi eventi mirano a condizionare i comportamenti delle donne, limitarne la libertà, per una presunta ragione di sicurezza.

C'è chi politicamente strumentalizza erigendosi a difensore delle "nostre" donne, tale linguaggio di per sé violento segna un'idea di possesso che ci rende oggetti e non soggetti. Respingiamo con forza questo atteggiamento sessista e mistificatorio: sappiamo che la violenza del branco e/o nella relazione non è un prodotto di importazione, lo abbiamo in casa, ed ha il suo acme nei femminicidi, un vero e proprio bollettino di guerra. **Dobbiamo avere la certezza che chi compie una violenza sulla donna paghi indipendentemente dal colore della pelle:nessuno scontro di civiltà'.**

Il corpo delle donne non può essere la palestra per l'esercizio della cattiva politica: non dobbiamo temere di essere tacciati di razzismo se pretendiamo che gli immigrati che compiono atti violenti sulle donne paghino con l'espulsione, spiando nei paesi d'origine. La complessità introdotta dai processi migratori va gestita con reali processi d'integrazione.

ALLA POLITICA E ALLE ISTITUZIONI CHIEDIAMO BUONE PRASSI CHE PRODUCANO CIVILE CONVIVENZA A GARANZIA DELLA NOSTRA LIBERTA', NEL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE E DELLE LEGGI.

COSA FARE

Nell'immediato è necessaria una risposta,

manifestiamo a Lecco il 4 febbraio,

raduno in P.zza Cermenati alle ore 17.30

PORTARE UNA TORCIA

sit.in in **P.zza Garibaldi**, si prosegue per **via Cavour** sino al **Municipio** e a **villa Locatelli sede della Provincia**, con consegna alle Istituzioni di un nostro documento/manifesto ai rappresentanti delle Istituzioni.

- **Necessario il coinvolgimento delle scuole e delle donne immigrate.**
- **Ciascuna delle partecipanti tradurrà i contenuti delle riflessioni operate negli ambiti della propria militanza estendendo l'invito alla partecipazione.**

Per il futuro:

- in generale i diritti conquistati diventano sempre meno esigibili, **si avverte la necessità di riproporre con forza l'elaborazione e il punto di vista delle donne in ogni ambito del sociale.** Il documento dell'U.D. in I. nazionale che abbiamo assunto quale contributo alla discussione, pone in evidenza la necessità-in un mondo globalizzato- di nuove alleanze in particolare” abbiamo bisogno di un confronto con le femministe mussulmane. “
- L'orientamento è quello di **costituire un Coordinamento Provinciale delle donne a partire da questo gruppo**, che faccia rete tra i vari ambiti delle nostre azioni, ricerchi il legame con le scuole e le università: **c'è la necessità di creare un ponte anche con le donne delle nuove generazioni.**

Ripartiamo da noi donne, dal nostro punto di vista organizzato, per la costruzione di relazioni paritarie in ogni ambito, dal privato al pubblico.

Aderiscono:

Telefono Donna Lecco

UdI Lecco

Altra metà del Cielo Merate

Fondo Zanetti

Coordinamento donne SPI-CGIL

Femminile Presente

Circolo Liberopensiero

Giovani Democratiche

Donne del PD

A.N.P.I. Provinciale Lecco

Les Cultures

Consigliera di Parità della Provincia di Lecco

